

LAVORO, POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha realizzato due importanti traguardi, complementari sotto diversi profili: la **riforma del sistema previdenziale e la riforma del mercato del lavoro**.

Settore previdenziale

- Con la riforma è stato portato a compimento il quadro elaborato dalla legge di riforma pensionistica del 1995, accelerandone la piena attuazione. In particolare, con **l'estensione generale e immediata del metodo contributivo di calcolo delle pensioni, l'abolizione delle pensioni di anzianità e la progressiva uniformità dei requisiti tra generi**, è stato realizzato un coraggioso bilanciamento dei rapporti tra le generazioni, a favore di quelle giovani e future. Ciò ha consentito, tra l'altro, di condurre il Paese verso importanti traguardi di contenimento della spesa pubblica.
- Il Ministero ha inoltre individuato i principi, i criteri e i parametri che hanno consentito agli enti previdenziali privati di adottare le misure necessarie a garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario nell'arco di cinquant'anni.

Mercato del lavoro

L'accesso al lavoro ha come snodo il “nuovo apprendistato”, perfezionato con il Testo Unico di recente emanazione: si tratta dello strumento che coniuga l'ingresso dei giovani lavoratori con il loro sviluppo professionale, e diviene, anche grazie agli incentivi di cui gode, la migliore modalità per le imprese di investire sull'asset del loro capitale umano.

- **Ai fini di promuovere l'occupazione stabile e l'investimento di lungo corso in capitale umano, sono stati previsti incentivi specifici alla trasformazione dei contratti a tempo determinato di giovani e di donne in contratti a tempo indeterminato.**
- **Al fine di incrementare i livelli di occupazione per i giovani e il mantenimento di condizioni di reddito adeguate per i lavoratori anziani, il Ministero ha adottato un decreto che fornisce risposte effettive al problema dell'invecchiamento attivo, nell'ambito di un efficace sistema di 'welfare to work'.**
- **L'ampia revisione degli strumenti di tutela del reddito inserita nella riforma del mercato del lavoro prevede la progressiva convergenza verso un unico ammortizzatore sociale, l'Aspi, che entrerà in applicazione da gennaio 2013.** Con il nuovo strumento di sostegno al reddito, la platea dei beneficiari del sussidio di disoccupazione viene estesa anche a categorie precedentemente escluse e garantita una copertura assicurativa anche a lavoratori esposti al rischio di discontinuità lavorativa. La difficile congiuntura e i suoi effetti

Politiche sociali

- Il Ministero ha completamente ridisegnato la (nuova) social card, che, limitatamente alle città in cui è attiva la sperimentazione, diventerà un concreto strumento di inclusione attiva dei soggetti a rischio di esclusione sociale. *Non si è tuttavia ancora proceduto alla firma del decreto attuativo.*
- Con riferimento ai servizi alle famiglie, il **Piano di Azione e Coesione ha finanziato con 730 milioni di euro** un importante programma per il rafforzamento dei servizi di cura per i bambini della fascia fino a tre anni di età e di assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti nelle regioni dell'obiettivo convergenza.

Pari opportunità

- Il Ministero ha intrapreso e sostenuto azioni e interventi volti ad affermare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, sviluppare qualitativamente e quantitativamente l'occupazione femminile e giovanile, tutelare contro ogni forma di discriminazione e violenza tutti i soggetti considerati deboli e svantaggiati: donne, bambini, disabili e stranieri.
- Per una **piena partecipazione delle donne alla vita economica e politica**, sono state varate disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli delle società quotate private, delle non quotate in mercati regolamentati e controllate da pubbliche, nonché nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali.
- **Sono state intraprese azioni a tutela delle vittime di tratta e interventi volti a contrastare le diverse forme di razzismo, xenofobia e intolleranza.**